

**ALLEGATO "B" al N. 737 di raccolta**  
**"Coordinamento Nazionale degli Abilitati alle Funzioni Direttive dell'Assistenza Infermieristica (Caposala) e Master in Management per Funzioni di Coordinamento"**

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE.

1 - E' costituita con sede in Verona vicoletto Sole n. 5 l'associazione tecnico-scientifica denominata "Coordinamento Nazionale degli Abilitati alle Funzioni Direttive dell'Assistenza Infermieristica (Caposala) e Master in Management per Funzioni di Coordinamento".

2 - Il Coordinamento è un organismo professionale autonomo, indipendente, apolitico e apartitico e senza scopo di lucro e non svolge attività sindacale diretta o indiretta.

L'ente e i suoi legali rappresentanti non esercitano attività imprenditoriali o partecipano ad esse - ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM) - e dichiarano e regolano gli eventuali conflitti di interesse.

SCOPI

3 - Gli Obiettivi del Coordinamento sono:

- a. il miglioramento della consapevolezza del ruolo operativo e manageriale del Caposala-Coordinatore in rapporto alla evoluzione dei bisogni dell'uomo e del concetto di salute;
- b. l'ottenimento di un adeguato riconoscimento operativo sia sul piano organizzativo dei Servizi che giuridico ed economico.

4 - Il Coordinamento si propone:

- a. di essere punto di riferimento dei caposala-coordinatori;
- b. di promuovere l'aggiornamento professionale, attraverso iniziative atte alla realizzazione degli obiettivi statutari, in forma autonoma o in collaborazione con altre istituzioni;
- c. di fungere da stimolo qualificante in seno agli Ordini Professionali, Associazioni, Sindacati ed altre Istituzioni;
- d. di partecipare al miglioramento organizzativo dei Servizi;
- e. di porsi come consulente tecnico a tutti i livelli per quanto riguarda le funzioni del Caposala-Coordinatore;
- f. di costituire un Comitato Scientifico per la verifica e il controllo della qualità della produzione tecnico-scientifica secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale e di pubblicare l'attività scientifica tramite il sito web dell'associazione.

ESERCIZI SOCIALI

5 - L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno, entro il 31 Maggio, verranno approvati dal Consiglio Direttivo i bilanci consuntivo e preventivo.

ASSOCIATI

6 - Per iscriversi al Coordinamento Nazionale Caposala-Coordinatori si deve possedere l'Abilitazione alle funzioni Direttive o il Master in Management per le funzioni di coordinamento ai sensi dell'art. 3 del Decreto MURST N° 509/99.

7 - L'iscrizione deve essere richiesta al Coordinamento Nazionale, dai singoli Caposala-Coordinatori, direttamente oppure tramite i Coordinamenti Regionali e Provinciali.

Il Coordinamento Nazionale informerà l'interessato della avvenuta accettazione,

ricorrendone i requisiti, entro due mesi dalla domanda con l'invio della tessera vistata dal Presidente Nazionale.

8 - La quota di iscrizione sarà ripartita fra Coordinamento Nazionale e Regionale secondo una suddivisione prestabilita annualmente dal Direttivo Nazionale.

9 - Gli A.F.D. e Master aderenti dovranno versare la quota di iscrizione annuale entro il 30 APRILE di ogni anno.

Il mancato rinnovo dell'iscrizione nell'anno solare, interromperà i rapporti convenuti tra Coordinamento e iscritto e lo farà decadere da ogni carica o delega.

#### ORGANIZZAZIONE

10 - Il Coordinamento si articola in struttura organizzativa a carattere Nazionale, Regionale e Provinciale.

##### A) Nazionale

11 - Il Coordinamento Nazionale degli A.F.D./Master sarà amministrato dal Direttivo Nazionale costituito dai Presidenti Regionali.

12 - Il Direttivo Nazionale nella sua prima seduta eleggerà, tra i suoi membri, il Presidente Nazionale, il quale provvederà alla nomina del Segretario nazionale, fra gli iscritti al Coordinamento.

Il Direttivo Nazionale eleggerà altresì:

- il Comitato Esecutivo Nazionale, composto di tre membri, (su proposta del Presidente),
- il Tesoriere,
- il Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei Conti, scegliendoli tra gli iscritti non membri del Direttivo Nazionale.

13 - I Componenti il Comitato Esecutivo Nazionale, il Tesoriere ed il Segretario Nazionale, qualora non siano membri del Direttivo Nazionale partecipano alle sedute di tale organo con voto consultivo.

14 - Il Direttivo Nazionale si riunirà almeno due volte nell'anno solare per:

- a. definire i programmi generali ed assumere le conseguenti deliberazioni relative alla gestione ordinaria e straordinaria del Coordinamento;
- b. essere informato sull'attività dei Coordinamenti Regionali che saranno illustrate dai Presidenti Regionali.

Dovrà deliberare inoltre:

- 1) l'approvazione del Bilancio preventivo e consuntivo;
- 2) la Relazione annuale del Presidente;
- 3) la ripartizione della quota di iscrizione e l'aggiornamento della quota stessa;
- 4) l'assegnazione ai Coordinamenti Regionali della percentuale della quota di iscrizione in relazione alla presentazione dell'attività del singolo Coordinamento Regionale.

15 - Il Direttivo Nazionale si incontrerà, previa convocazione a cura del Presidente Nazionale con un preavviso scritto di almeno 10 giorni, salvo per convocazioni a carattere di urgenza che potranno avvenire tramite email, fax o per telefono senza alcun termine di preavviso.

16 - Il Presidente Nazionale ha la gestione ordinaria del Coordinamento e lo rappresenta, è autonomo e indipendente, non esercita e non partecipa ad attività imprenditoriali, indice e presiede gli incontri prestabiliti del Direttivo e dell'Esecutivo Nazionale.

17 - Il Comitato Esecutivo Nazionale collabora col Presidente per:

- a. l'attuazione delle deliberazioni prese dal Direttivo Nazionale;
- b. promuovere iniziative in sintonia con le deliberazioni del Direttivo Nazionale per il perseguimento degli obiettivi del Coordinamento.

Esso si riunirà, previa convocazione scritta a cura del Presidente Nazionale, almeno ogni tre mesi o comunque quando il Presidente lo riterrà necessario. La convocazione scritta dovrà essere effettuata con un preavviso di almeno 10 giorni salvo per le convocazioni di carattere urgente che potranno avvenire anche a mezzo email, fax o telefono senza alcun termine di preavviso.

18 - Il Tesoriere Nazionale provvede alla tenuta dei registri delle entrate e delle uscite, nonché alla Relazione e alla presentazione al Direttivo Nazionale del Bilancio consuntivo e preventivo annuale.

19 - Il Segretario Nazionale ha funzione amministrativa e partecipa oltre alle riunioni del Direttivo Nazionale, alle riunioni del Comitato Esecutivo Nazionale, compilandone i relativi verbali.

20 - Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri e da un supplente. Esso assolve i compiti propri di vigilanza e controllo previsti dal Codice Civile.

21 - Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri. Esso dirimerà questioni che insorgessero tra Associato e Coordinamento a tutti i livelli (Nazionale, Regionale e Provinciale).

I componenti dovranno essere eletti al di fuori del Direttivo Nazionale.

B) Regionale

22 - Il Coordinamento Regionale sarà amministrato, con autonomia patrimoniale, dal Comitato Direttivo Regionale costituito dai Presidenti Provinciali. Esso rappresenta la categoria nelle varie istituzioni a livello regionale e promuoverà iniziative, sempre in sede regionale, secondo gli obiettivi ed i regolamenti del Coordinamento.

23 - Il Direttivo Regionale eleggerà fra i propri membri il Presidente Regionale, il Comitato Esecutivo composto di 3 membri su proposta del Presidente Regionale, il Tesoriere ed i Revisori dei conti: quest'ultimi scelti tra gli iscritti non membri del Direttivo Regionale.

24 - Il Segretario Regionale verrà nominato dal Presidente regionale tra gli iscritti al Coordinamento della Regione di appartenenza.

25 - Il Presidente Regionale ha la gestione ordinaria del Coordinamento regionale, lo rappresenta e dà attuazione alle deliberazioni del Direttivo Regionale.

26 - Le attribuzioni e le norme dei vari incarichi sono quelle previste agli art. 13-17-18-19-20 applicate in ambito regionale.

27 - Il Direttivo Regionale si incontrerà, per la propria attività corrente, almeno due volte all'anno e comunque quando il Presidente Regionale lo ritenga necessario, con convocazione scritta a cura di quest'ultimo con il preavviso di almeno 10 giorni prima salvo per le convocazioni di carattere urgente che potranno avvenire anche a mezzo email, fax o telefono senza alcun termine di preavviso.

28 - Il Direttivo regionale si riunirà per:

- a) pianificare le iniziative regionali;
- b) essere informato sull'attività dei Coordinamenti provinciali;
- c) trasmettere le informazioni sull'attività del Coordinamento nazionale;
- d) approvazione del Bilancio regionale preventivo e consuntivo;
- e) deliberare le modalità di ripartizione della quota di iscrizione fra Coord. Regionale e provinciale.

29 - Entro il mese di aprile di ogni anno i Coordinamenti Regionali invieranno al Coordinamento Nazionale:

- a. le variazioni degli iscritti;
- b. le quote di iscrizioni spettanti;
- c. la relazione dell'attività regionale annuale.

C) Provinciale

30 - Il Coordinamento Provinciale sarà amministrato con autonomia patrimoniale dal Direttivo Provinciale costituito dai caposala-coordinatori rappresentanti delle singole U.S.L./ASL delle province ed avrà funzione di rappresentanza della categoria in sede provinciale e presso le U.S.L./ASL.

31 - Ciascun Comitato Direttivo Provinciale eleggerà fra i propri membri il Presidente Provinciale, il Comitato Esecutivo (su proposta del Presidente Provinciale), il Tesoriere ed i Revisori dei Conti scegliendoli tra gli iscritti non membri del Direttivo Provinciale. Le loro attribuzioni sono regolate dagli articoli 13-17-18-20 applicate in ambito provinciale.

32 - Il Segretario viene nominato dal Presidente provinciale tra gli iscritti della Provincia di appartenenza. Le sue funzioni sono regolate dall'art. 19.

33 - Il Presidente Provinciale ha la gestione ordinaria e rappresenta il Coordinamento provinciale e da attuazione alle deliberazioni prese dal Direttivo provinciale.

34 - Il Coordinamento Provinciale terrà un'assemblea annuale degli iscritti per:

- a. raccogliere le iscrizioni;
- b. illustrare l'attività del Coordinamento Nazionale, Regionale e Provinciale;
- c. prendere in esame le proposte organizzative presentate dagli iscritti;
- d. l'approvazione del Bilancio provinciale preventivo e consuntivo.

35 - Esso inoltre provvederà all'applicazione e alla diffusione delle direttive dei Coordinamenti Nazionale e Regionale, nonché a raccogliere tutte le istanze ed informazioni utili da trasmettere a questi organismi per un corretto svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

36 - Entro il mese di febbraio di ciascun anno verrà inviato al Coordinamento Regionale da parte dei Presidenti Provinciali:

- a. la relazione annuale dell'attività provinciale;
- b. le variazioni degli iscritti;
- c. le quote di iscrizioni spettanti.

NORME GENERALI

PATRIMONIO

37 - Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dal ricavato di manifestazioni organizzate direttamente o partecipazione ad esse;
- c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

NOMINE - INCARICHI

38 - Gli incarichi e le nomine degli organismi statutari a livello nazionale, regionale e provinciale, prevedono l'elezione democratica con votazione a scrutinio segreto e hanno la durata di un triennio, possono essere rinnovati e non percepiscono retribuzione per le cariche sociali.

39 - I Direttivi ai vari livelli possono delegare, agli iscritti del Coordinamento, anche non membri di detti organi, funzioni ed incarichi specifici in attuazione

delle delibere adottate.

#### Assemblea dei Direttivi

40 - L'assemblea dei Direttivi è validamente costituita quando sono presenti la maggioranza dei componenti, in prima convocazione e un terzo dei componenti in seconda convocazione.

41 - Ogni componente i rispettivi Direttivi, nelle elezioni e nelle votazioni in assemblea, avrà a disposizione: 1 voto ogni 25 iscritti o loro frazione.

42 - Le deliberazioni dei Direttivi Nazionale, Regionale e Provinciale, verranno prese a maggioranza dei voti come sopra computati. In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente. Di ogni seduta viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

43 - Le deliberazioni dei Comitati Esecutivi, del Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei Conti verranno prese a maggioranza dei presenti.

#### Esoneri - Dimissioni

44 - I Direttivi ai vari livelli, sentito il Collegio dei Probiviri, possono esonerare dalla carica gli inadempienti alle proprie funzioni, previste dallo Statuto, con un preavviso motivato di un trimestre entro il quale l'interessato può presentare motivate giustificazioni con eventuale conseguente revoca.

45 - Le dimissioni da una carica devono essere comunicate per iscritto ai Presidenti o Direttivi interessati. Deve comunque essere informato il Direttivo Nazionale.

Il dimesso o l'esonerato dall'incarico verrà sostituito con nuova nomina dal rispettivo Direttivo e comunicata alle strutture interessate.

#### Attività

46 - Ogni tre anni i Coordinamenti regionali si alterneranno nell'organizzazione del Congresso Nazionale.

Le modalità organizzative, la scelta dei temi ed il luogo del Congresso verranno decisi dal Direttivo Nazionale e attuati dal Comitato Esecutivo Nazionale in collaborazione con la regione interessata.

47 - Il Direttivo Nazionale delibera le eventuali modifiche allo Statuto con la maggioranza dei tre quarti dei suoi membri.

#### Scioglimento

48 - In caso di scioglimento del Coordinamento, il Patrimonio netto risultante sarà devoluto a favore di Fondazioni o Istituti che perseguono la formazione, l'informazione e la ricerca infermieristico/manageriale con decisione del Direttivo Nazionale a maggioranza dei tre quarti dei suoi membri e comunque in sintonia con gli obiettivi statutari del Coordinamento.

#### Norme per Coordinamenti Regionali e Provinciali.

49 - Laddove i Coordinamenti Regionali o Provinciali non sono costituiti si farà riferimento per i primi al Nazionale, e per i secondi al Regionale di appartenenza per i seguenti problemi:

- a. richiesta di iscrizione al Coordinamento;
- b. assemblea degli iscritti.

50 - E' prevista la nomina, da parte dei direttivi Regionali e Provinciali, di un Vice Presidente, laddove i Presidenti hanno assunto cariche a livello superiore. Il Vice Presidente assumerà i compiti che il titolare gli delega compresa la rappresentanza del Presidente, se questo viene eletto ai rispettivi livelli superiori.

51 - I Presidenti Regionali e Provinciali possono, in caso di loro impedimento, delegare, a rappresentarli nelle assemblee, il Vice Presidente o, dove questo non esiste, il segretario.

Iscritti operanti in Case di Cura fuori Usl/Asl

52 - Gli iscritti operanti in Case di Cura o altre strutture al di fuori di U.S.L. fanno parte della U.S.L./ASL in cui ha sede la struttura di appartenenza.

Regolamenti interni

53 - Il Direttivo Nazionale può predisporre, in sintonia con lo Statuto, regolamenti interni, inerenti l'organizzazione.

54 - E' previsto l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dei bilanci preventivi, dei consuntivi e degli incarichi retribuiti.

55 - I legali rappresentanti, amministratori o promotori non devono aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività dell'associazione.

F.to Maria Gabriella De Togni

F.to ELENA MORGANTI Notaio